



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TAVERNERIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAVERNERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10212/U del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nelle classi in cui si registra la maggiore presenza di alunni stranieri, la diversità culturale diventa un fattore di arricchimento e di confronto, come è dimostrato da alcune positive esperienze realizzate, come dimostrato dai progetti di istituto EXPO 2015 - 'Nutrire il pianeta energia per la vita' (a.s. 2014-15 e 2015-16) e ECO-SCHOOLS (a.s. 2016-17 e a.s. 2017-18). Il rapporto studenti - insegnante (in linea con il riferimento regionale) è abbastanza adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola anche se la risorsa di potenziamento assegnata alla secondaria non è stata coerente con la previsione del P.O.F.T.

Vincoli

Dal punto di vista socio-economico non emergono dati di significativa difficoltà e/o sofferenza delle famiglie, pur registrandosi alcune situazioni di criticità legate a difficoltà di natura temporanea. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 15% (in linea con i dati storici), con provenienze eterogenee. Alla scuola dell'infanzia la percentuale è in aumento. Non vi sono significativi problemi legati all'integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si relaziona con le agenzie e gli enti locali proponendosi come punti di riferimento di attività culturali e formative. Per una globale maturazione degli alunni è indispensabile avere un rapporto coordinato e integrato con le proposte formative del territorio, teso alla collaborazione con tutti gli organismi che vi agiscono. I Comuni dei due paesi sono attenti a

garantire i servizi scolastici (trasporti, mensa, pre-scuola, dopo mensa) e annualmente finanziano progetti per il diritto allo studio che rispondono alle esigenze del P.O.F.T. Numerose sono le collaborazioni con le Associazioni locali in ambito sportivo, culturale, ambientale, ricreativo. L'Istituto partecipa all'Ambito 11 delle scuole della provincia di Como, per lo sviluppo di progetti in particolare sulla formazione docenti, alla Rete di scuole dell'Erbese e alla Rete delle Scuole che promuovono la Salute. Anche il rapporto con le famiglie e' positivo, come e' dimostrato dalla presenza di tre associazioni di genitori, dai dati sulla partecipazione alle attivita' proposte sulla scuola e dalla collaborazione con i membri del Consiglio di istituto.

Vincoli

Tavernerio e' composto da 4 frazioni: Solzago, Ponzate, Rovascio, Urago, e il centro di Tavernerio. La particolare conformazione territoriale e la non regolare rete di comunicazione all'interno del Comune rendono difficoltosa la possibilita' di incontro e di socializzazione degli alunni. Esistono due parrocchie (Tavernerio-Solzago, Ponzate) che organizzano attivita' indipendenti. Rovascio fa parte della parrocchia di Lipomo. Albese e' ormai un'unica realta' territoriale anche se storicamente ha origine da due entita': Albese e Cassano. Dal punto di vista sociale si registra una certa forma di chiusura e, per i ragazzi, poca possibilita' di confronto con i propri coetanei. Entrambi i paesi, dal punto di vista socio economico, sono passati da un'economia agricola a una prevalentemente artigianale e di piccole industrie. Pur presentando una realta' urbanistica diversa, sono simili sul piano ambientale in quanto inseriti in uno stesso contesto geografico - naturalistico che consente di indirizzare alcune scelte didattiche comuni alle due sedi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili supportano adeguatamente il P.O.F.T. e le infrastrutture di base, grazie ai contributi statali, dei Comuni di Albese e Tavernerio e di finanziamenti aggiuntivi. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per i Bandi PON per il cablaggio delle rete e per gli ambienti digitali e per la realizzazione di un Atelier creativo. Nella scuola primaria e secondaria e' attivo il registro elettronico ed e' sviluppata una didattica che prevede l'impiego delle nuove tecnologie. Sono avviate azioni di potenziamento delle competenze digitali degli studenti e di educazione all'uso consapevole dei nuovi media. E' allo studio l'ottimizzazione

dei laboratori. E' proficua anche la collaborazione con le aziende del territorio a sostegno dei progetti educativi.

Vincoli

Struttura degli edifici: le aule e gli spazi sia interni sia esterni sono ampi e funzionali. Microclima, illuminazione e rumore creano un ambiente favorevole. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggi e di palestre. Gli spazi adibiti a laboratori supportano ampiamente le attivita' didattiche. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di entrambi i plessi sono dotate di LIM. Una LIM e' disponibile nel plesso di Villa Santa Maria. I genitori partecipano in maniera positiva supportando le varie iniziative della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TAVERNERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC817001
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Telefono	031426265
Email	COIC817001@istruzione.it
Pec	coic817001@pec.istruzione.it

❖ TAVERNERIO (PLESSO)

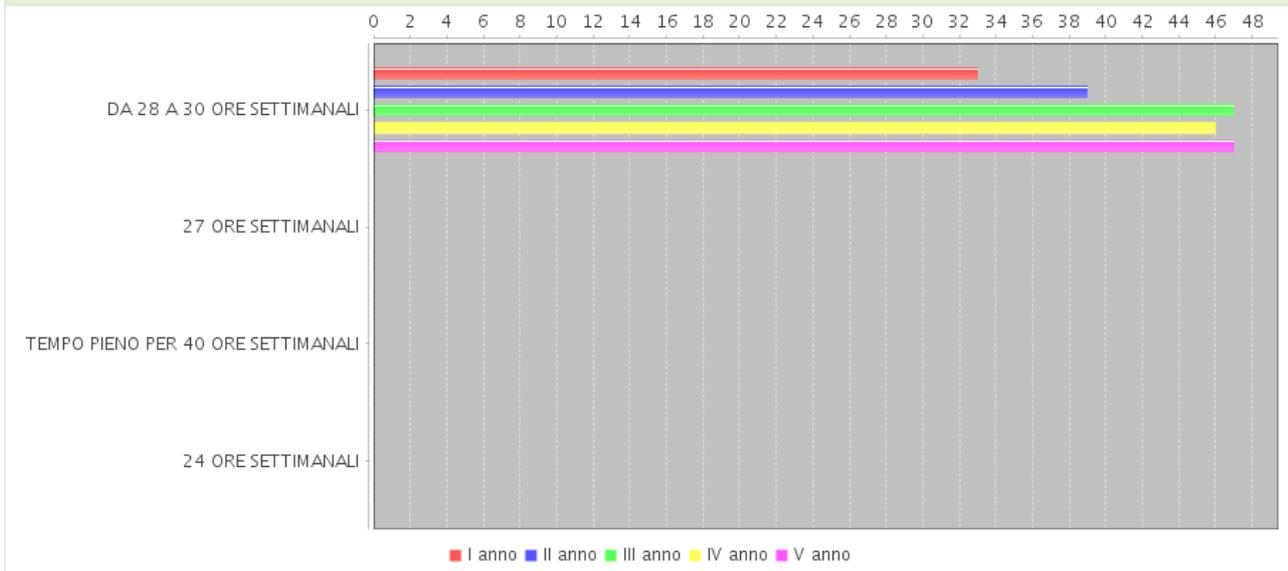
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81701T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO

❖ TAVERNERIO CAP. (PLESSO)

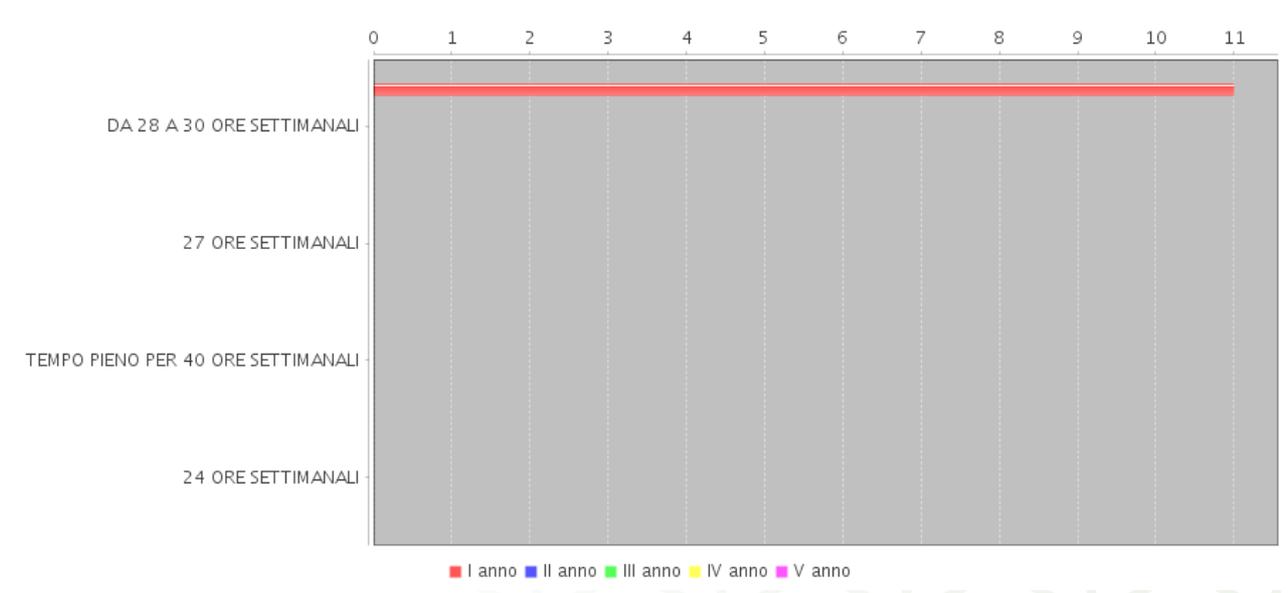
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE817013
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Numero Classi	11
Totale Alunni	212

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

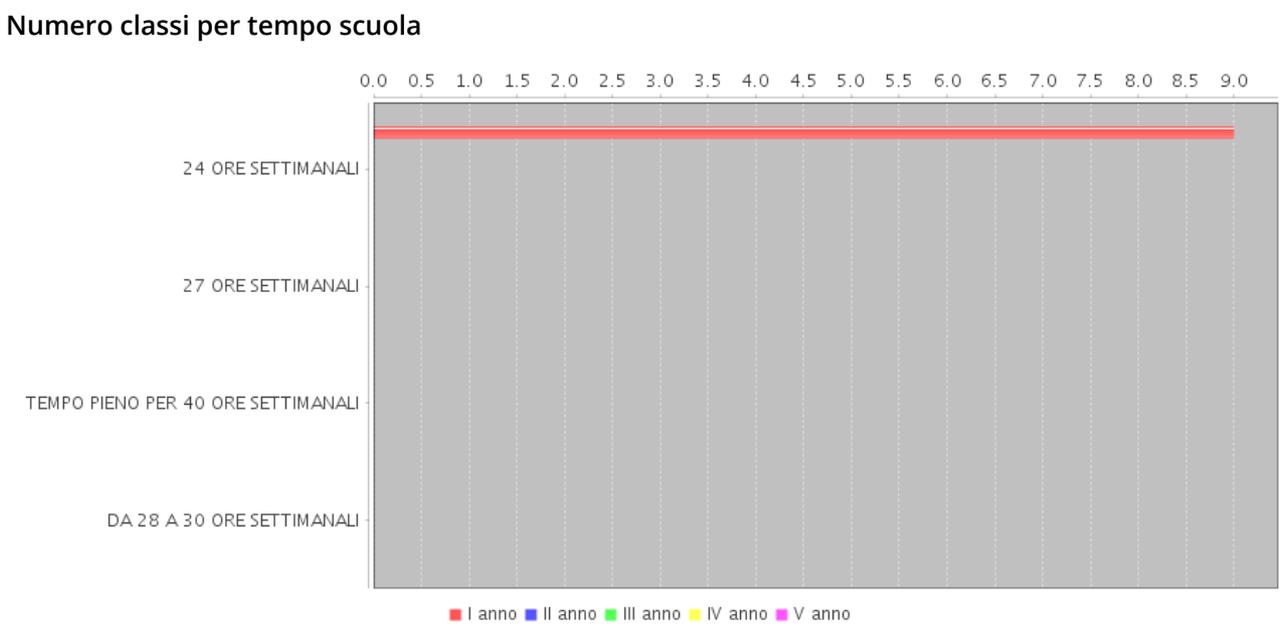
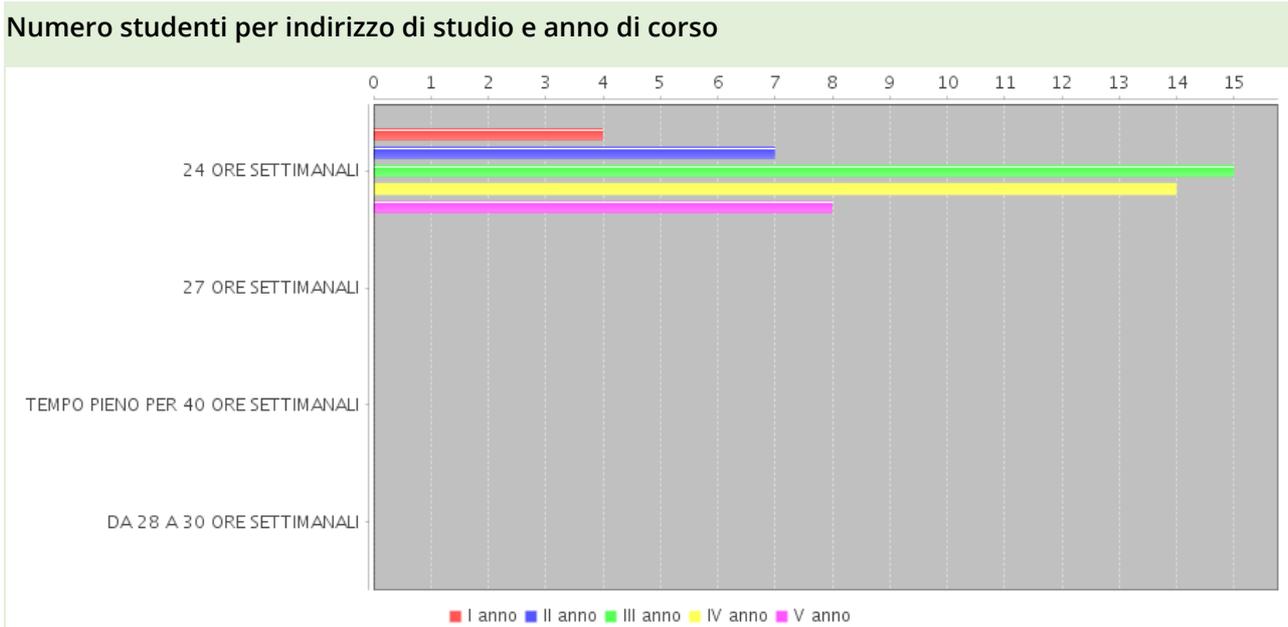


❖ **TAVERNERIO VILLA S. MARIA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice	COEE817024
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	48



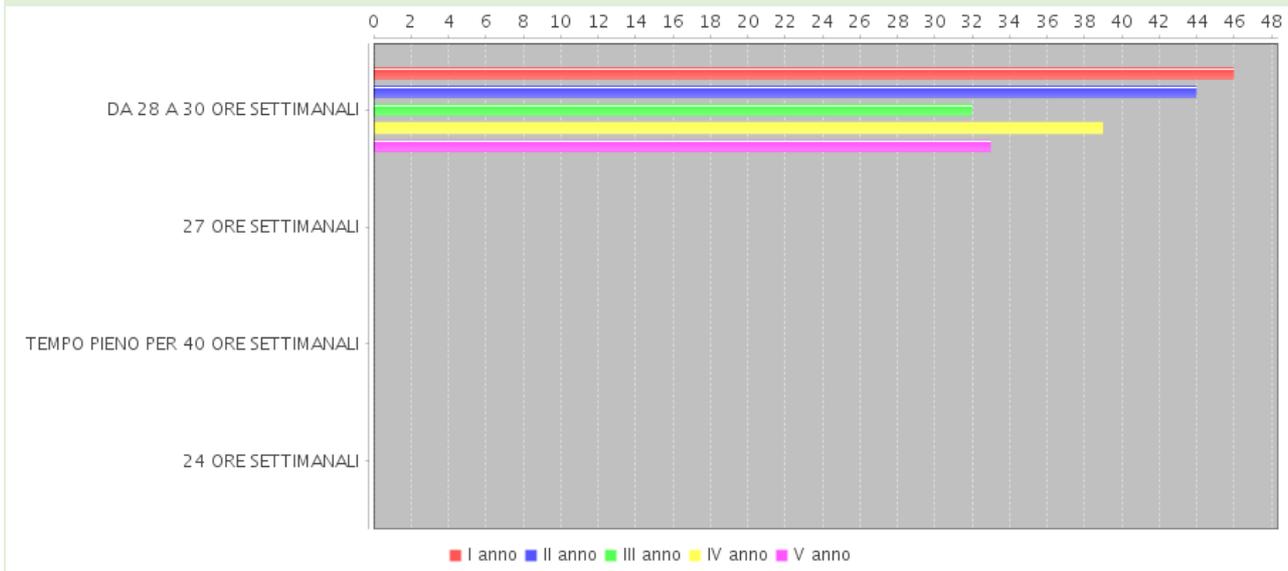
❖ ALBESE (PLESSO)

Ordine scuola

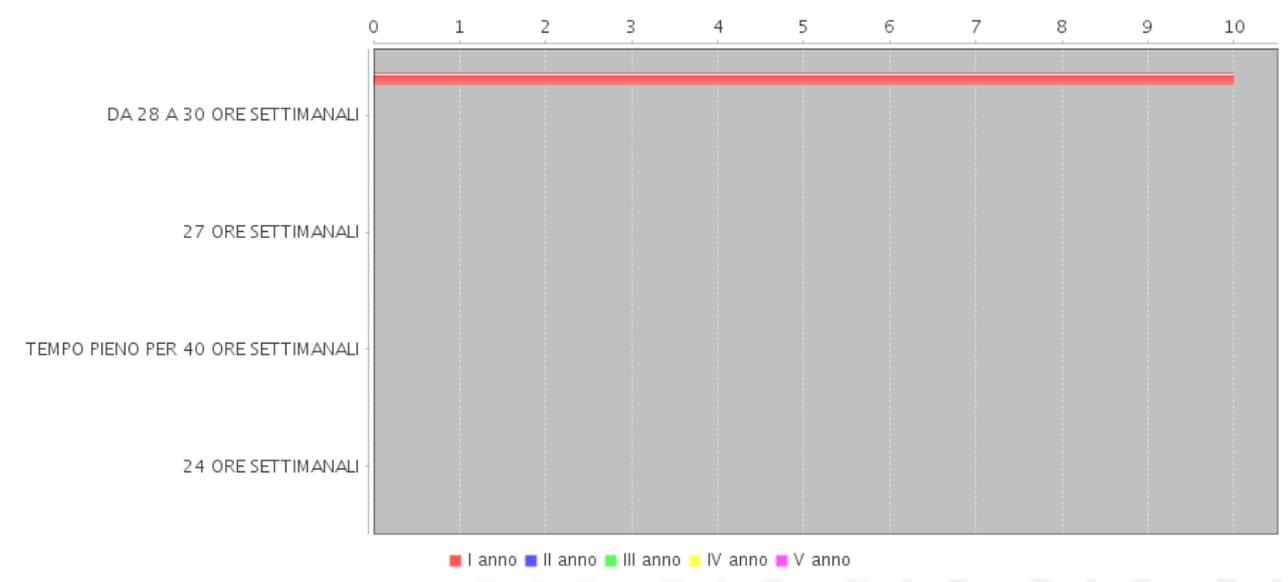
SCUOLA PRIMARIA

Codice	COEE817035
Indirizzo	VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO 22032 ALBESE CON CASSANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



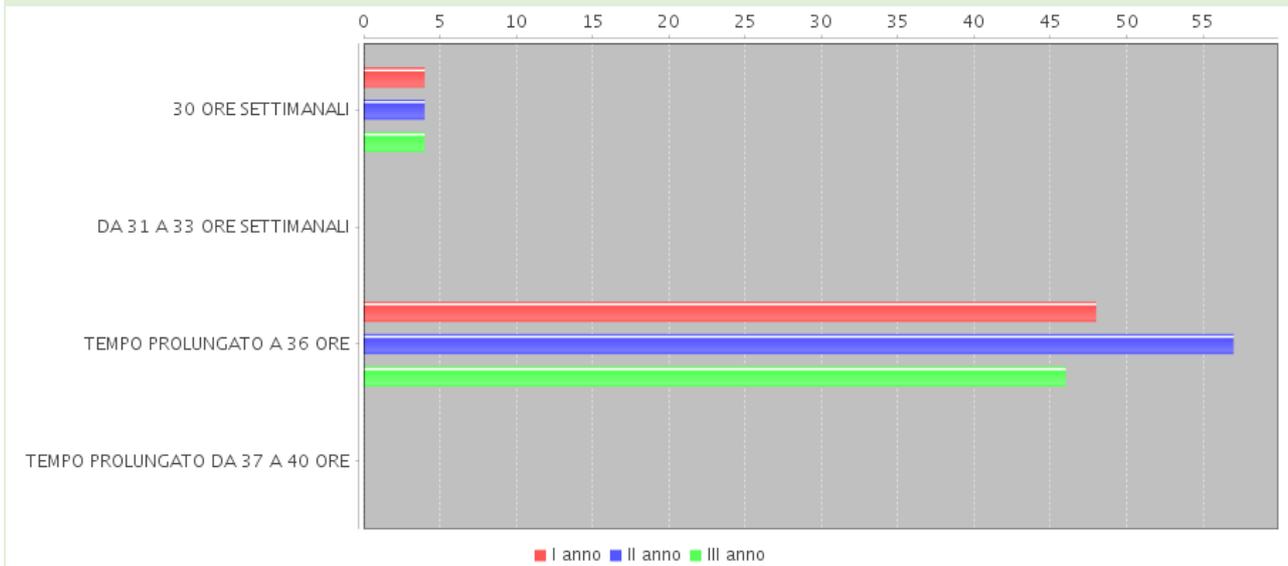
❖ **S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO (PLESSO)**

Ordine scuola

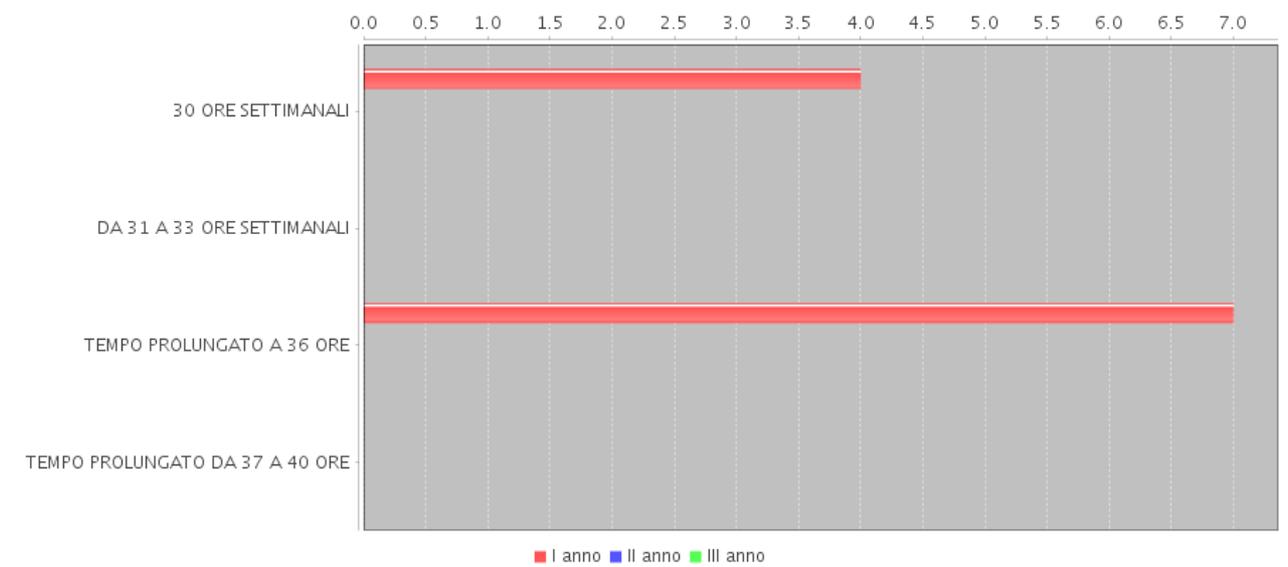
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	COMM817012
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Numero Classi	11
Totale Alunni	163

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S.M.S. ALBESE CON CASSANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

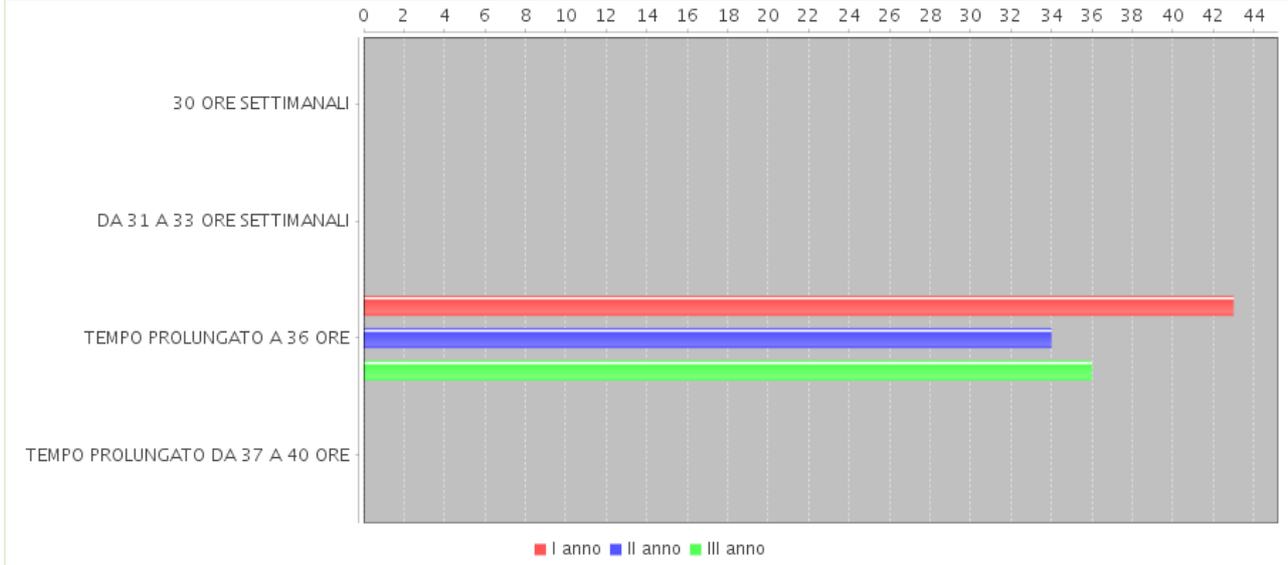
Codice COMM817023

Indirizzo VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO
22032 ALBESE CON CASSANO

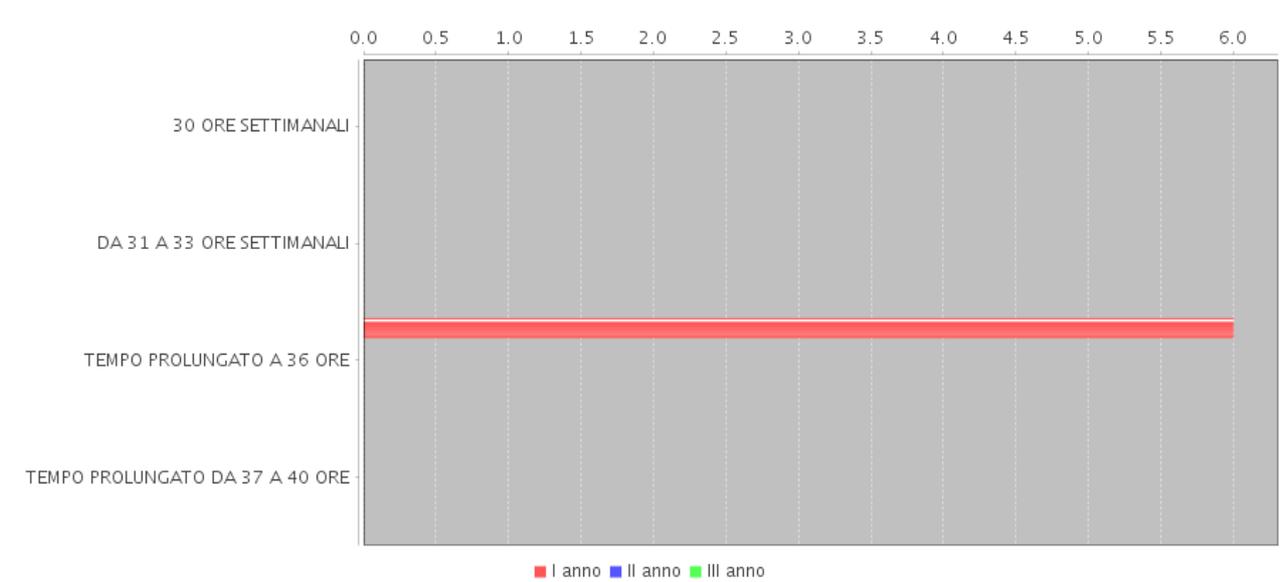
Numero Classi 6

Totale Aluni 113

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SITO WEB: <https://www.ictavernerio.gov.it>

Dopo alcuni anni di reggenza, a partire dall'.a.s. 2014-2015 la scuola è retta da un Dirigente Scolastico titolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

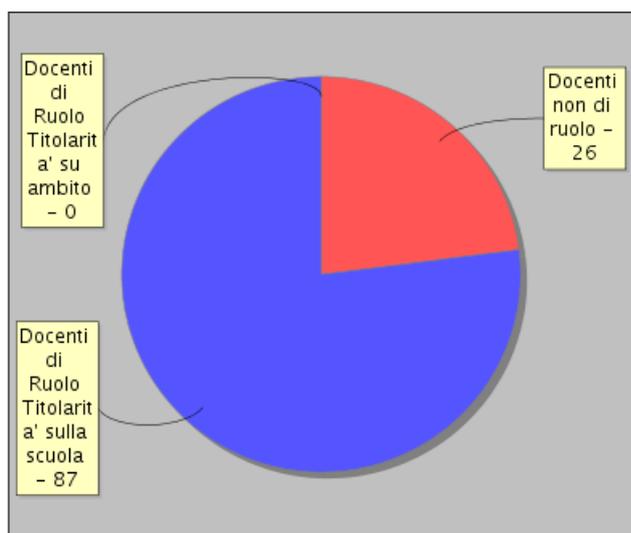
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIm nelle classi	35

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	24

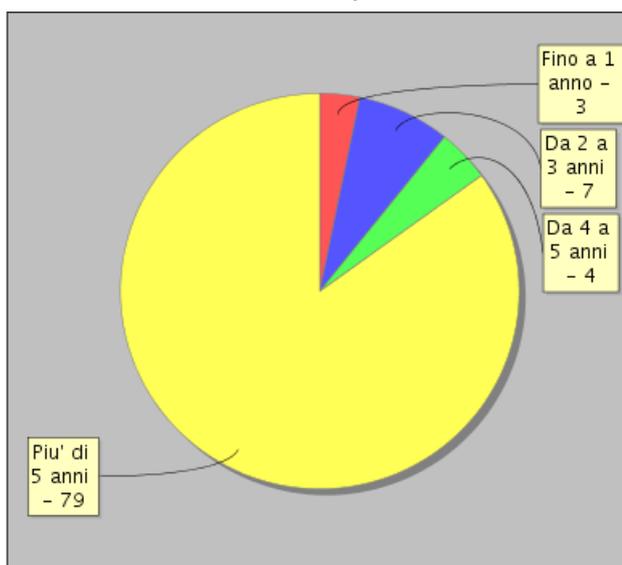
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 79

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La priorità rispetto agli esiti degli studenti riguarda le competenze chiave e di cittadinanza (già evidenziata dalla prima versione

del RAV) per i seguenti motivi: 1) la valutazione nella rubrica è risultata più bassa rispetto alle altre tre aree; 2) tale valutazione

è determinata dall'assenza di fenomeni di bullismo e/o vandalismo, dall'assenza di provvedimenti disciplinari e dall'attiva

partecipazione dei ragazzi agli eventi e alle proposte del territorio; 3) si stanno sperimentando strumenti di osservazione e di

misurazione oggettivi utilizzabili dai consigli di classe. Il processo di autovalutazione, già avviato, prevede la costruzione di un

curricolo di Istituto (obiettivo previsto per fine ottobre 2017-secondaria e fine giugno 2018-primaria) anche in funzione dello

sviluppo della didattica per competenze. Per quanto concerne i risultati nelle prove standardizzate nazionali, si prevede di

costruire un sistema di analisi dei dati, la definizione di prove di verifica comuni, la programmazione per ambiti e la formazione

mirata, nonché mantenere i risultati complessivi dell'istituto (che sono "significativamente superiori" alla media nazionale) e

migliorare gli esiti delle classi seconde della primaria.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria

Traguardi

Incrementare del 2% i risultati delle prove nazionali nelle classi seconde della primaria

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria

Traguardi

Diminuire la varianza tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita dalle classi terze secondarie

Traguardi

Garantire che almeno il 90 % degli studenti delle classi terminali ottengano l'ammissione alla classe seconda superiore

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Gli obiettivi formativi sono stati individuati in coerenza con le priorità scaturite dal RAV, anche a seguito della visita del Nucleo Esterno di Valutazione. Tutti gli obiettivi individuati fanno riferimento all'applicazione nella didattica del curricolo verticale per competenze. Le azioni previste sono finalizzate a consolidare e migliorare le pratiche didattiche relative allo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso la leva della formazione dei docenti, il miglioramento delle prassi e delle metodologie didattiche su tre direttrici fondamentali (curricolo per competenze, inclusione, innovazione e scuola digitale). La visita del Nucleo Esterno di Valutazione (18-20 gennaio 2018) è stata momento di confronto e di crescita: in particolare, il NEV: 1) ha condiviso le priorità individuate dalla Scuola, suggerito di prendere in considerazione come priorità anche la diminuzione della varianza tra le classi; 2) ha concordato sulle problematiche individuate nel RAV, rispetto agli esiti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza e la necessità di sistematizzare gli esiti a distanza; 3) ha apprezzato la coerenza degli obiettivi di processo suggerendo una riconsiderazione di taluni processi che dovrebbero ispirarsi ad una logica di semplificazione ed efficienza, quindi riducendo il numero degli obiettivi; 4) ha dichiarato che "il valore aggiunto dell'Istituto è la sinergia con gli Enti locali, l'attivismo delle Associazioni, la capacità della scuola a reperire finanziamenti altri, anche europei, e di utilizzare le risorse economiche per l'ampliamento dell'offerta formativa in funzione dei bisogni dell'utenza e del territorio; 5) ha auspicato che prossimamente la Scuola organizzi con e per i propri stakeholder la rendicontazione sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPITO AUTENTICO E RUBRICHE VALUTATIVE

Descrizione Percorso

Compito autentico per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione del curricolo verticale disciplinare in coerenza con il curricolo per competenze già esistente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITO AUTENTICO E RUBRIC VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti disciplinari verticali: suddivisione per classi parallele.

Risultati Attesi

Definizione della documentazione (modelli) del compito autentico e delle rubriche valutative.

Realizzazione di un compito autentico per classi parallele.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola favorisce la crescita personale degli alunni in collaborazione con la famiglia e la comunità, valorizzando le potenzialità di ciascuno e suscitando la voglia di apprendere. Il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte hanno lo scopo di standardizzare percorsi e procedure per dare piena attuazione al curricolo verticale in chiave di continuità.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire sono:

- 1) migliorare le competenze metodologiche attraverso un percorso di ricerca-azione su metodologie e strategie didattiche innovative al fine di aumentare ogni forma di apprendimento attivo;
- 2) progettare in gruppo azioni didattiche in verticale da realizzare e valutare nelle classi-sezioni dei docenti partecipanti alle attività formative;



3) coinvolgere tutti i docenti in incontri programmati per condividere la formazione ricevuta al fine di rendere omogenee le progettazioni;

4) effettuare prove comuni intermedie e finali per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica e anche di inglese per la scuola secondaria;

5) confrontare i risultati utilizzando griglie di valutazione comuni.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente: rendere sempre più innovativo il processo di insegnamento-apprendimento per garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso una didattica inclusiva.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definire gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso la standardizzazione delle rubriche valutative dei compiti autentici e l'analisi dei dati invalsi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Uno dei percorsi in atto da due anni nella scuola primaria utilizza gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Attraverso il gioco degli scacchi si può promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l'attenzione, al fine di "imparare a imparare", riconoscere le difficoltà, gli errori e le strategie per superarli: tutte competenze necessarie a rendere l'alunno capace di sviluppare autonomia nello studio. Inoltre, l'insegnamento degli scacchi con una didattica interdisciplinare in ambito scolastico, può accrescere significativamente anche le capacità di



apprendimento delle diverse materie curriculari e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) come le ricerche degli ultimi 35 anni hanno dimostrato.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Google suite for education

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TAVERNERIO COAA81701T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TAVERNERIO CAP. COEE817013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TAVERNERIO VILLA S. MARIA COEE817024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

ALBESE COEE817035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO COMM817012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M.S. ALBESE CON CASSANO COMM817023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Si allega file con i quadri orari dei singoli plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Albese con Cassano e di Tavernerio e di Villa Santa Maria Primaria e Secondaria)

ALLEGATI:

quadro orario ictavernerio.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TAVERNERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto e che hanno ispirato la strutturazione del curricolo verticale sono i seguenti: UGUAGLIANZA per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni; INCLUSIONE per favorire l'accoglienza di alunni e genitori valorizzando le differenze e le culture di ciascuno; EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA per il raggiungimento di dimensioni etiche e sociali. Tali principi vengono raggiunti attraverso le seguenti modalità: □ collaborazione , intesa come relazione costruttiva con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie del territorio; □ efficienza, per perseguire con coerenza ed efficacia gli obiettivi formativi finalizzati ad un equilibrato sviluppo delle personalità degli alunni; □ trasparenza, per dar conto delle scelte effettuate; □ realizzazione del successo formativo del preadolescente in rapporto al contesto sociale di appartenenza. Nei riguardi dei docenti: □ rispetto della libertà di insegnamento, a garanzia della formazione dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno , attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici; □ promozione dell'aggiornamento, mediante iniziative interne ed esterne alla scuola anche di Rete, per tutte le componenti, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità; □ miglioramento del servizio scolastico da verificare, valutare, autovalutare attraverso rilevazioni tra utenti, individuazione di standard, confronti (RAV/INVALSI). IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come: scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazione con gli altri; scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Intendiamo quindi operare in una scuola che: PROPONGA un'ampia gamma di itinerari didattico- educativi che consentano di accogliere ogni bambino/ragazzo e di sviluppare le rispettive competenze, ampliare il campo di interessi e migliorare la fiducia in se stessi. AGEVOLI lo sviluppo emotivo, affettivo ed evolutivo dell'infanzia e della preadolescenza, tra bisogno di dipendenza e desiderio di autonomia. PROMUOVA la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento rendendo consapevoli bambini e ragazzi del processo educativo di cui sono protagonisti, stimolando la voglia di conoscere e di essere artefici del proprio sapere, sviluppando la pluralità dei linguaggi al fine di garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi valorizzando le proprie attitudini. OFFRA una solida cultura di base, aperta

ad una realtà in continua evoluzione. INTERVENTI FORMATIVI Ciascun bambino/ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche. Compito della scuola è quello di partire dalle varie realtà individuali per "portar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno. A tal fine, sono previste: □ attività di approfondimento e/o consolidamento □ attività a classi/sezioni aperte □ interventi a supporto del gruppo classe/sezione □ laboratori operativi □ interventi per singoli alunni o piccoli gruppi in situazioni di particolare disagio □ interventi per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (prima alfabetizzazione) □ progetti interdisciplinari per educare alla socialità e alla Cittadinanza. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA Il sistema educativo di istruzione e formazione istituito dalla legge di riforma n. 53 del 28 marzo 2003, D.Lgs. 59 febbraio 2004, si articola nel seguente modo: Scuola dell'Infanzia (facoltativa) 3 anni Primo ciclo d'istruzione Scuola Primaria 5 anni Scuola Secondaria di 1° grado 3 anni Il 1° ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega file con i link ai singoli curricula dei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. I medesimi sono fruibili sull'Home Page istituzionale del sito della scuola.

ALLEGATO:

CURRICULA ISTITUTO ICTAVERNERIO .PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi art.1, comma 5 della legge 107/2015, Ai sensi della Nota Miur del 5 settembre 2016, prot2852 In base agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PDM) dell'I.C.Tavernerio UNITA' DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA ASSEGNATE □ SCUOLA PRIMARIA: 2 unità di posto comune □ SECONDARIA DI I GRADO: 1 unità, classe di concorso (A 022 Italiano, Storia, Geografia). Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Nella scuola primaria l'impiego (ripartito equamente per plesso) è, quindi, usato in attività funzionali all'insegnamento, in particolare di supporto

all'organizzazione scolastica, integrate ad attività progettuali tali da permettere il potenziamento sia della lingua straniera nelle classi terminali (in genere) grazie anche all'inserimento per 10 ore di un docente madrelingua esterno con il contributo degli Enti locali, sia di educazione alla cittadinanza attiva con progetti in ottica di gestione inclusiva delle classi, in particolari competenze di base nell'area linguistico-espressiva. Le rimanenti ore sono usate nei plessi per attività di supporto all'organizzazione didattica e in ore curricolari di docenza. Per il prossimo triennio le risorse saranno impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del presente PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e per quelle classi con un'alta concentrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali in base agli esiti dei monitoraggi e alle indicazioni operative emerse dal GLI d'Istituto. La cattedra di potenziamento effettivamente assegnato alla secondaria di I grado corrisponde alla classe di concorso A 022, ripartita tra le due sedi di Albese e Tavernerio. Sei ore della cattedra di potenziamento sono usate per esonerare il Primo Collaboratore, con Funzioni Vicarie) impiegato in attività organizzative e di progettazione per l'Istituto ai sensi del comma 5 della Legge 107; le rimanenti ore sono impiegate in ore curricolari di docenza e studio assistito con organizzazione modulare flessibile nonché in ore per la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. **DOCENTI DI STAFF** Le ore per le attività di organizzazione, progettazione, coordinamento dei docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015), in linea con il comma 5 della Legge 107/2015, sono state ricavate da una rimodulazione flessibile dell'organizzazione scolastica .

NOME SCUOLA

TAVERNERIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale è un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. La continuità

tra i vari ordini di scuola sottolinea l'importanza di quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario continuo come viene sottolineato nel documento normativo "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione " .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita dalla scuola dell'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata assegnata alla scuola dell'Infanzia nessuna risorsa dell'organico dell'autonomia.

NOME SCUOLA

TAVERNERIO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2[^] E 3[^] 2° BIENNIO CLASSI 4[^] E 5[^] FINALITA' La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per

promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé .

AUTONOMIA PERSONALE Procede di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di autorientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista.

CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel perseguire il bene comune, gli insegnanti lavorano per : educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; promuovere la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio. L'unitarietà del processo di apprendimento dell'alunno sarà garantita dalla condivisione di obiettivi cognitivo – formativi trasversali a tutte le aree disciplinari: Ascoltare - Analizzare Prestare attenzione - Sintetizzare Comprendere - Rappresentare Comunicare - Simbolizzare Ricordare - Riutilizzare le conoscenze Osservare - Imparare ad imparare Descrivere - Valutare/Auto valutarsi

NOME SCUOLA

TAVERNERIO VILLA S. MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio fanno parte la Scuola Primaria Speciale e la Scuola Secondaria Sperimentale di I grado, inserite nell'Istituto "Villa Santa Maria", centro di riabilitazione di neuropsichiatria infantile che opera nell'ambito della cura e della riabilitazione di bambini e ragazzi affetti da un grave e/o gravissimo ritardo cognitivo, spesso associato a patologie sindromiche o altre problematiche neuropsichiatriche. La scuola è frequentata da 60 alunni di età compresa fra i 6 e i 18 anni, che presentano problematiche differenti in riferimento alle abilità cognitive, emotivo-relazionali e motorio-prassiche. Il gruppo docenti è formato da 18 insegnanti e uno/a specialista di IRC (18 ore) per la Scuola Primaria, da quattro docenti e uno/a specialista di IRC per la Scuola Secondaria di I grado. Collaborazione Scuola-Istituto Nel gennaio 2011 è stata stipulata una convenzione, rinnovata nel 2016, tra "l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e l'Istituto Residenziale per disabili mentali V. S. M. di Tavernerio", in base alla quale sono istituite una scuola primaria statale e due pluriclassi sperimentali di secondaria di primo grado "per l'istruzione e l'educazione dei minori ivi accolti, in armonia con le norme sull'istruzione obbligatoria e con quelle sull'assistenza medicoscolastica" Modalità di lavoro Il lavoro degli insegnanti si articola su due versanti, quello del gruppo e quello del singolo alunno. Per quanto riguarda il gruppo per la scuola primaria le attività didattiche ruotano attorno a varie tematiche scelte di anno in anno. Nel corso dell'anno scolastico vengono programmate attività di laboratorio che possono essere svolte sia a livello di classe, sia unendo più gruppi classe anche con l'apporto di esperti esterni. Vengono, inoltre attivati, progetti d'Istituto (Accorriamo 1 e 2) che vedono la collaborazione tra il plesso di Villa Santa Maria e il plesso di Tavernerio e progetti ponte d'inserimento e frequenza di alcuni alunni del centro presso classi normali dell'Istituto Comprensivo affiancati dai docenti di sostegno. Viene data particolare importanza alle principali ricorrenze e al susseguirsi dei mesi e delle stagioni. Nel loro lavoro gli insegnanti si avvalgono dell'uso di sussidi quali: materiale psicomotorio, strumenti musicali, attrezzature audio visive, materiale informatico-digitale, giochi senso-percettivi, libri, materiale fotocopiato, schede didattiche appositamente create dagli stessi insegnanti.

NOME SCUOLA
ALBESE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2[^] E 3[^] 2° BIENNIO CLASSI 4[^] E 5[^] FINALITA' La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé . AUTONOMIA PERSONALE Procede di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di autorientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista. CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel perseguire il bene comune, gli insegnanti lavorano per : educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; promuovere la continuità

del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio. L'unitarietà del processo di apprendimento dell'alunno sarà garantita dalla condivisione di obiettivi cognitivo – formativi trasversali a tutte le aree disciplinari: Ascoltare - Analizzare Prestare attenzione - Sintetizzare Comprendere - Rappresentare Comunicare - Simbolizzare Ricordare - Riutilizzare le conoscenze Osservare - Imparare ad imparare Descrivere - Valutare/Auto valutarsi

NOME SCUOLA

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha un curriculum verticale uniformato tra primaria e secondaria; ci sono dipartimenti disciplinari verticali che si incontrano periodicamente almeno due volte all'anno. Esiste un curriculum di sostegno per la scuola secondaria, primaria e secondaria di Villa Santa Maria. Il collegio docenti ha in atto un percorso di formazione con il supporto di esperti esterni sulla didattica per competenze, la creazione di rubric valutative e compiti autentici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni, inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa : essa deve operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno

acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è in fase di codifica ed elaborazione. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da sei anni. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: esperienza che si sistematizzerà nel curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola fa parte del progetto generazione Web e sta strutturando un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

NOME SCUOLA

S.M.S. ALBESE CON CASSANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha un curricolo verticale uniformato tra primaria e secondaria; ci sono dipartimenti disciplinari verticali che si incontrano periodicamente almeno due volte all'anno. Esiste un curricolo di sostegno per la scuola secondaria, primaria e secondaria di Villa Santa Maria. Il collegio docenti ha in atto un percorso di formazione con il supporto di esperti esterni sulla didattica per competenze, la creazione di rubric valutative e compiti autentici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni, inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa : essa deve operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è in fase di codifica ed elaborazione. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da sei anni. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: esperienza che si sistematizzerà nel curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola fa parte del progetto generazione Web e sta strutturando un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **LIFE SKILLS TRAINING SCUOLA SECONDARIA ALBESE E TAVERNERIO**

Riflessione guidata sulle competenze trasversali sociali e civiche attraverso la mediazione di unità didattiche strutturate su fascicoli predisposti dall'ASL. L'attività si riferisce all'area tematica del benessere e della prevenzione dato che l'istituto fa parte della rete SPS (scuole che promuovono la salute) della Lombardia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali sociali e civiche: agire sull'immagine di sé e l'autostima; promuovere abilità creative di problem-solving; sviluppare competenze nella gestione dello stress e dell'ansia. Abilità sociali: sviluppare, consolidare, e rafforzare gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali (superando ad esempio la timidezza), comunicando in modo chiaro costruendo relazioni tra pari e adeguate con gli adulti. Abilità di resistenza all'uso di sostanze: rendere in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'uso di tabacco, alcool e altre droghe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE TRINITY

Il progetto Trinity si rivolge agli alunni della secondaria e dell'ultimo anno della primaria (quinta elementare). Si offre la possibilità agli alunni interessati con il supporto di corsi interni di iscriversi all'esame di certificazione Trinity. La scuola è sede d'esame per le certificazioni Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze orali della lingua straniera inglese per la comprensione e la produzione di messaggi legati alla quotidianità. Potenziamento del lessico, degli aspetti grammaticali e delle funzioni linguistiche legate alle richieste specifiche del Syllabus Initial Stage secondo il Grade dell'esame.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ ECO-SCHOOLS

Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la

gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola che aderisce al programma decide di orientare la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisizione di un metodo per aumentare la consapevolezza ecologica dei ragazzi nei confronti delle problematiche ambientali. 2. Consapevolezza che il nostro comportamento genera effetti concreti con ricadute tangibili nella nostra scuola, nella nostra casa e nel nostro paese. 3. Sviluppare capacità decisionali favorendo l'assunzione di ruoli di responsabilità 4. Sviluppare il senso di appartenenza degli studenti nei confronti del proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire positivamente con esso. Raggiungimento delle competenze trasversali 1. Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità 2. Imparare ad imparare 3. Competenze sociali e civiche 4. Competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ GRUPPO SPORTIVO

IL Centro Sportivo Scolastico, prevede attività interne tornei d'istituto e la costituzione di rappresentative per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Alla scuola primaria è attivo da due anni il Progetto Sport di classe promosso dal MIUR - CONI - CIP rivolto agli alunni di IV e V elementare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze sociali e civiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ ACCORCIAMO LE DISTANZE

Progetto d'accompagnamento e d'inserimento degli alunni diversamente abili del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria presso le classi II e IV della scuola primaria e la terza media della scuola secondaria. Il progetto favorisce la creazione di contesti formativi plurivalenti per alunni e docenti, rispetto alla conoscenza della diversità, presente nell'attuale società e della disabilità come possibile 'altra diversità' che può arricchire e non limitare sia gli apprendimenti cognitivi sia quelli più emotivi propri di ciascun individuo. Da due anni si attua il progetto Accorciamo 2 , ossia, l'inserimento una volta alla settimana in una o più classi della primaria e in una o più classi della secondaria di alunni del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflessioni e confronti sul concetto di diversità; Riflessioni e Confronti sulle molteplici diversità culturali presenti nella realtà circostante; Conoscere e sperimentare semplici attività educativo-didattiche nei contesti scolastici di VSM e della scuola comune; Sperimentare specifiche modalità espressive per poter comunicare con alunni che usano linguaggi alternativi Realizzare elaborati in condivisione per sviluppare un progetto comune (compiti di realtà)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'Infanzia per creare una struttura in cui i giovani possano essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze sono attivati presso le classi seconde medie di Albese con Cassano (gli alunni di IV e V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli

alunni della secondaria e scrutatori) Tavernerio (gli alunni di V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria). I CCR rappresentano i bisogni dei ragazzi del paese, non i propri (ad esempio: essere portavoce anche dei bisogni dei bambini più piccoli). Esso ha il compito di formulare le proposte inerenti ai seguenti argomenti: tempo libero; sport; ecologia ed ambiente; cultura, spettacolo e pubblica istruzione; rapporti con l'associazionismo; assistenza ai giovani ed agli anziani; iniziative perché i paesi di Albese con Cassano e Tavernerio diventino i paese dei bambini e dei ragazzi." Per raggiungere tale scopo i ragazzi hanno il sostegno di adulti disposti all'ascolto e all'osservazione. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali. CHI: Soggetti coinvolti ragazzi delle seconde medie (eleggibili ed elettori), bambini delle classi 4 e 5 della scuola primaria (elettori e scrutatori), adulti: i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro, gli amministratori comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; Sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; Creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino Stimolare il senso di appartenenza ad una comunità. Dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **A SCUOLA DI RE**

Il progetto in linea con le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del MIUR e con la Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola" approvata dal Parlamento e dall'Unione Europea nel marzo 2012 per la diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescita sane a scuola. Attraverso il gioco degli scacchi si può promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l'attenzione, al fine di imparare a imparare", riconoscere le difficoltà e gli errori e le strategie per superarli. Il progetto a Scuola di Re è rivolto alle classi della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi. 1.Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico rispetto alle esperienze di apprendimento ed insegnamento vissute; 2.Rintracciare collegamenti tra le diverse discipline; 3.Imparare che la risoluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding); 4.Implementare le capacità di ascolto e comprensione attraverso narrazioni e drammatizzazioni di testi a sfondo scacchistico; 5.Trasporre i riferimenti topologici dallo spazio della scacchiera alle carte geografiche; 6. Apprendere concetti matematici (perimetro, area diagonali, frazioni utilizzando la scachiera; 7. Sviluppare il pensiero computazionale (coding); 8. potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che di seguito saranno precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: □ scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza □ scuola secondaria di 1^ grado: massimo 5 ore

settimanali in presenza □ scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, si ribadisce che la scuola dovrà attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **BENESSERE CLASSI IV E V PRIMARIA**

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona sin dalla nascita e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **LIBRIAMOCI IN VOLO PRIMARIA**

Il progetto Libriamoci in volo rivolte a tutte le classi della scuola primaria ha come obiettivo l'avvicinamento dei bambini alla lettura, alla consultazione di testi di diverso tipo, il favorire l'attitudine all'introspezione, il migliorare la capacità di studio attraverso incontri mensili da ottobre a Maggio nelle Biblioteche Comunali di Albese con Cassano e Tavernerio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni - Bibliotecari

❖ **PROGETTO LINGUA INGLESE BAMBINI 5 ANNI**

Applicazione del metodo MOMO per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini di cinque anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far approcciare i bambini alle competenze comunicative orali in lingua inglese in relazione agli ambiti d'uso della lingua di vita quotidiana (attraverso il gioco e la musica)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **CONTINUITÀ**

Si attuano progetti di continuità tra Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria per introdurre ed accompagnare i bambini e i ragazzi ai cambiamenti relativi ad un nuovo ordine di scuola. Si strutturano anche percorsi d'accompagnamento tra la la secondaria di I grado e la secondaria di II grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico per tutte le scuole primarie • Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Uso ed implementazione del registro elettronico alla primaria e secondaria</p>
--------------------------	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Utenti ICTavernerio: docenti, genitori, personale ATA

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Atelier creativo.

Didattica in ambiente di apprendimento 3.0 per alunni secondaria e primaria con metodologia inclusiva rivolta anche agli alunni di Villa Santa Maria.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Promozione di interventi su educazione ai media, ai social network, sicurezza dei dati e privacy per genitori, docenti, alunni.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Utenti ictavernerio: potenziamento rete interna nei plessi ancora non raggiunti, in particolare a Tavernerio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Potenziare le competenze digitali degli studenti della secondaria e della primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare il curriculum di tecnologia alla secondaria di I grado rispetto al coding, pensiero computazionale, robotica e all'applicazione di alcuni software innovativi nella didattica.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sviluppare il pensiero computazionale in tutte le classi della primaria partendo dal progetto A Scuola di RE, che implementa la costruzione di percorsi e di un sistema di orientamento spaziale prerequisito al coding.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti per una didattica integrata ed inclusiva

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TAVERNERIO - COAA81701T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come: scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri; scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine fino all'ingresso nella Scuola Primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno; è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire razionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini; esclude impostazioni "scolastiche", riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo: la relazione significativa fra bambini e con gli adulti; il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come condizione per assicurare ai bambini esperienze di apprendimento; il rilievo del fare e delle esperienze dirette. Il compito della Scuola dell' Infanzia è quello di promuovere, sostenere, rafforzare la personalità di ogni bambino. Pertanto, come docenti, siamo convinte che l'attenzione debba essere rivolta non solo al "prodotto" ma ai modi, ai tempi, ai ritmi di apprendimento, alle risorse, agli interessi, alle attitudini dei singoli bambini. Tutto ciò presuppone un' idea di BAMBINO ATTIVO che, a scuola, possa: sperimentare/esplorare/interagire/porre domande e fare scelte.

ALLEGATI: Obiettivi generali del processo formativo e specifici d'apprendimento.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Valutare nella Scuola dell'Infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto delle bambine e dei bambini. Tale modalità metodologica è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati per arrivare a promuovere percorsi educativi e

didattici che consentano ad ogni bambino/a di dare il meglio delle proprie capacità. Le insegnanti osservano i bambini nei vari momenti della giornata (ingresso,gioco, attività spontanee, attività proposte dall'adulto ...), nei diversi ambienti (salone,sezione, giardino..). Osservano nello specifico : le dinamiche di gruppo, le modalità organizzative del singolo e del gruppo, le strategie motorie e cognitive per superare problemi e difficoltà, la capacità di stabilire relazioni costruttive. Discutono le osservazioni e attuano scelte educative, didattiche e organizzative in base ai bisogni emersi (riorganizzano gli spazi, propongono materiali/giochi diversi,...). L'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE resta per tutto l'anno scolastico un atteggiamento costante delle insegnanti, uno strumento per predisporre e programmare interventi, per valutare l'azione educativa, le proposte fatte, le risposte dei bambini.

Criteri di trattenimento alla scuola dell'Infanzia:

- Vista la nota protocollo n°338 del 4 febbraio 2014: trattenimento alla Scuola dell'Infanzia per gli alunni stranieri adottati; - Vista la Nota prot.n°547 del 21/02/2014: trattenimento eccezionale per un solo anno per alunni che necessitano di una speciale attenzione ai sensi Direttiva BES del 27/12/2012: il Dirigente Scolastico può accordare la deroga all'assolvimento dell'obbligo scolastico solo in casi eccezionali con delibera del collegio docenti con: 1. accordo e consenso scritto da parte dei genitori;2.accordo e relazione scritta motivata da parte delle Unità di Neuropsichiatria competente e dei Servizi Competenti per il territorio; 3.stesura di una progettazione educativa personalizzata a cura del team di riferimento; 4. ai sensi dell'art.114 comma 5 D.Lgs n°297/94: Far permanere l'alunno alla scuola dell'Infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque per un tempo non superiore ad un anno scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO - COMM817012

S.M.S. ALBESE CON CASSANO - COMM817023

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, oltre all'aspetto della partecipazione e della trasparenza, ha una valenza formativa in due sensi: a) verso l'alunno, relativa all'area cognitiva e comportamentale; b) verso la programmazione, in quanto continuo controllo e

verifica delle scelte pedagogiche-didattiche effettuate. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;- gli esiti delle prove di verifica periodiche;- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; - l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

ALLEGATI: Griglia giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente ai sensi dlgs 62/17 secondo una griglia di giudizio condivisa e strutturata per le classi prima media, seconda e terza media.

ALLEGATI: Comportamento griglia secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La Non ammissione alla classe successiva avviene in caso di - diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, nonostante l'introduzione di facilitatori, la rimozione di ostacoli e la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento; - mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero; - rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline e verso le attività proposte, compresi i compiti di realtà; - mantenimento di rapporti conflittuali/oppositivi con i pari e gli adulti, pur avendo partecipato ad attività di cooperative learning e peer to peer, lavori in piccolo gruppo e coppia, attività laboratoriali.

ALLEGATI: Criteri ammissione e_o non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione e/o non ammissione all'Esame di Stato sono i medesimi di ammissione alle singole classi, con particolare attenzione al percorso effettuato nel triennio. Per gli allievi con precedenti non ammissioni il Cdc valuterà con estrema attenzione la possibilità di un'ulteriore ripetenza che sarà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che facciano supporre un'effettiva utilità dal punto di vista psicopedagogico.

Valutazione alunni BES (DA e DSA):

Per gli alunni con disabilità certificata, il consiglio di classe valuta secondo i criteri condivisi nei curricula specifici stilati dal dipartimento di sostegno, in base ai criteri generali stabiliti nel PAI e i criteri personalizzati esplicitati nei PEI dei singoli alunni e condivisi nei CdC ai sensi della legge 104/92, sue linee guida e del decreto legislativo 62/17 e 66/17. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio a norma dell'art.314 del TU 297/94: qualora un docente di sostegno si affidi a più docenti essi si esprimono con un unico voto. Per gli alunni DSA il consiglio di classe, ai sensi della Legge 170/10 e delle sue linee applicative, nonché del dlgs 62/17, definisce criteri di valutazione decodificati nei PDP.

Criteri di valutazione di Villa Santa Maria:

Dei tre aspetti del processo di valutazione (iniziale o diagnostica, formativa, sommativa) nella scuola a didattica speciale, quello iniziale o diagnostico è il fondamentale. I primi mesi dell'anno scolastico sono infatti dedicati all'osservazione degli alunni, specialmente quelli di nuovo ingresso, per accogliere ciascuno nella sua complessità tenendo conto dell'aspetto relazionale, psicomotorio, comportamentale, cognitivo e del livello di autonomia personale. E' proprio da questa prima valutazione, registrata utilizzando lo strumento che ciascun team ritiene più funzionale, che, unitamente allo studio della documentazione diagnostica, scaturiscono un PDF e un PEI rispondenti alla realtà dell'alunno e al suo percorso di crescita. La valutazione formativa è il processo che affianca ciascuna attività didattica ed educativa proposta agli alunni. Infatti l'attenzione è rivolta al percorso che l'alunno attiva nello svolgimento del compito proposto, per coglierne gli aspetti in evoluzione e rinforzarli positivamente o, viceversa, tendere a ridurre gli aspetti inadeguati. Le verifiche vengono effettuate in itinere mediante osservazioni sistematiche e, quando possibile, con schede appositamente predisposte. Gli esiti delle verifiche vengono riportati sul registro di classe. La valutazione avviene sulla base dei criteri riportati a seguito.

ALLEGATI: criteri di valutazione di Villa Santa Maria.pdf

Deroghe alla Non Ammissione alla classe successiva:

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3/4 delle ore previste dall'orario. In capo alle deroghe per assenze che superino il monte ore necessario alla validazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga, e demanda ai Consigli di classe verificare il

superamento del limite delle assenze, l'applicabilità motivata e verbalizzata dell'eventuale deroga, e soprattutto la valutabilità dell'alunno per le discipline curricolari. Gli ambiti di deroga sono i seguenti: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati - terapie e/o cure programmate - partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate - adesione a confessioni religiose riconosciute dalle leggi - alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici - alunni con situazione di disagio familiare o personale nota e/o accertata. Nella riunione di maggio del Collegio dei Docenti (ultima prima degli scrutini) si prevede un'ulteriore, eventuale integrazione, per decidere su situazioni particolari che fossero venute a determinarsi e non rientranti nei criteri generali sopra indicati. La Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare di particolare gravità.

Griglia di valutazione delle competenze trasversali:

Si adotta nelle classi della secondaria una griglia di valutazione e rilevazione delle competenze trasversali in linea con la certificazione delle competenze rilasciata a conclusione del I Ciclo d'Istruzione.

ALLEGATI: Rilevazione competenze trasversali.pdf

Valutazione degli alunni Non Italofoeni :

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (C.M. 24/06 E NOTA 02/2014 - LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI). La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione è strettamente connessa alla didattica. I docenti delle discipline si avvalgono di strumenti di verifica appositamente predisposti, atti a fornire elementi utili alla valutazione. Essa sarà specchio della personalizzazione del percorso, che avrà durata definita dal team dei docenti di classe, in funzione dei bisogni linguistici e culturali dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TAVERNERIO CAP. - COEE817013

TAVERNERIO VILLA S. MARIA - COEE817024

ALBESE - COEE817035

Criteri di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti: - la valutazione diagnostica o iniziale - la valutazione formativa - la valutazione sommativa. La prima serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e la pianificazione delle strategie specifiche di intervento. La valutazione formativa è finalizzata, invece, a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento, temperando i risultati, misurati nelle prove e nelle verifiche, alle condizioni di partenza, di impegno e di possibilità dell'alunno rispetto a contenuti e abilità proposte in un determinato momento della progettazione disciplinare. La valutazione sommativa, infine, misura - per una determinata unità di apprendimento - le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, prevalentemente attraverso strumenti strutturati di prova. Nessuna valutazione della scheda quadrimestrale è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa, ma è sempre invece il prodotto di una riflessione su di una proposta avanzata dal team, basata su una attenta e scrupolosa analisi del processo formativo dell'alunno. Il Collegio dei docenti stabilisce il criterio generale nell'attribuzione dei voti per la valutazione delle prove e allo scopo di promuovere l'autostima e la fiducia in sé degli alunni, non è prevista, di norma, l'attribuzione di voti inferiori al 6 nelle classi I e II. Per gli alunni delle classi III, IV e V è tuttavia prevedibile e utilizzabile anche il voto inferiore. Per l'attribuzione di voti insufficienti, nei documenti di valutazione periodica e finale, rimane d'obbligo l'unanimità dei docenti e una accurata motivazione scritta. Il Collegio adotta una griglia di corrispondenza fra livelli di apprendimento e voti esplicitata nei Curricula d'Istituto. La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica continua ad essere espressa in giudizi. Si allega griglia di formulazione dei giudizi globali della scuola primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Globali giudizi classi primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento della scuola primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allegano i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: criteri ammissione non ammissione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento Villa Santa Maria:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento di Villa Santa Maria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Villa Santa Maria Valutazione del comportamento.pdf

Criteri di valutazione di Villa Santa Maria :

Si allega la griglia di valutazione di Villa Santa Maria strutturata per livelli di complessità, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DI VILLA SANTA MARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento alunni DA primaria:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento alunni DA primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Villa Santa Maria Valutazione del comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Esistenza di protocolli, modulistica comune e condivisa in uso ai docenti di sostegno e curricolari; prassi didattiche inclusive realizzate attraverso progetti consolidati. La scuola partecipa alle Reti del CTS e CTI territoriali: e' diventata Scuola Polo per l'Inclusione dell' Ambito 11 della Provincia di Como. Il GLI d'Istituto funziona operativamente con quasi tutte le componenti. Sono operativi i Protocolli d'intesa per l'attuazione di progetti ponte per la frequenza mista di alunni DA e accordi di formazione con il Centro Neurospichiatico Riabilitativo di Villa Santa Maria. La scuola fa parte della rete di scuole SPS della regione Lombardia. La scuola realizza attivita' di accoglienza e accompagnamento degli studenti stranieri grazie al supporto di mediatori (Tavernerio), volontari messi a disposizione dei servizi sociali (Albese) o da docenti volontari in quiescenza. E' stato finanziato il progetto AAFPI. Tutto cio', anche

attraverso l'attuazione di progetti intra-curricolari di istituto, favorisce il successo e l'inserimento scolastico degli alunni B.E.S.

Punti di debolezza

Mancanza di un organico stabile e docenti di sostegno talvolta privi di titolo di specializzazione. Qualche difficoltà di contatto con le principali agenzie sanitarie (UONPIA, La Nostra Famiglia di Bosisio Parini e/o Ponte Lambro) soprattutto per la condivisione e la sottoscrizione dei principali documenti (PDF e/o PEI); in taluni casi i contatti sono stati solo telefonici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con situazioni di disagio familiare, svantaggio socio-culturale, con difficoltà specifiche non riconosciute o accettate dalle famiglie presentano criticità negli apprendimenti. Momenti di studio assistito, attività di apprendimento cooperativo, forme di tutoraggio entro i gruppi classe, attività laboratoriali specifiche, progetti extra ed intra-curricolari, invece, rispondono alle esigenze sia degli studenti con maggiori difficoltà sia, nel contempo, permettono percorsi specifici a supporto degli alunni con maggiori attitudini. Tali interventi sono abbastanza diffusi nel lavoro d'aula grazie all'uso di metodologie attive e delle TIC. Sono state effettuate le attività di monitoraggio degli alunni BES presenti nell'Istituto per la distribuzione delle risorse a supporto delle sezioni e delle classi, compresa la risorsa del potenziamento.

Punti di debolezza

Perfezionare, sulla base degli esiti dei monitoraggi, la distribuzione delle risorse in base ai bisogni effettivi di ogni team e/o Consiglio di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piani Educativi Individualizzati sono strutturati con modulistica comune e predefinita all'interno dell'Istituto e del Centro di Villa Santa Maria, rivista periodicamente nel GLI e nel dipartimento in verticale di sostegno. Presso il Centro di Villa Santa Maria, è in uso la condivisione di un documento di descrizione del profilo di funzionamento degli alunni strutturato dal team di neuropsichiatria propedeutico alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I genitori, gli specialisti, gli educatori sono coinvolti direttamente in una rete sinergica nella stesura e definizione dei PEI.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo e propositivo: i docenti ricercano sempre il confronto e la condivisione. Nei casi più difficili, il rapporto con le famiglie è mediato e supportato anche dai servizi sociali competenti per territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità. Sulla base di una consolidata cultura dell'Istituto Comprensivo, gli insegnanti degli anni ponte realizzano attività nella prospettiva di: - facilitare il passaggio tra gli ordini scolastici; - conoscere i nuovi ambienti; - conoscere l'organizzazione didattica del successivo ordine scolastico; Orientamento.

L'orientamento è un filo conduttore di tutto il triennio della scuola secondaria di I grado inteso come: - conoscenza di sé; - riflessione sulle proprie attitudini e sui propri interessi; - consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; L'orientamento si concretizza attraverso esperienze diversificate per favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi presenti sul territorio provinciale allo scopo di promuovere una capacità decisionale responsabile. Le attività comprendono azioni integrate con le scuole superiori del territorio attraverso l'organizzazione di incontri e percorsi per gli alunni, prevedendo tuttavia anche la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 2. attuazione del P.O.F.T. e del Piano di miglioramento: a) raccordo con il DSGA per la logistica b) raccordo con segreteria personale (Organici e nomine) c) raccordo con segreteria area alunni (coordinamento funzionalità del registro elettronico) 3. coordinamento della documentazione dei Progetti e delle attività intra-curricolare ed extra-curricolari; 4. supporto, ove richiesto, al Dirigente Scolastico	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docente Referente ORIENTAMENTO IN USCITA: - contatti operativi con gli istituti Superiori della provincia, con l'UST di Como e con la Provincia rispetto ad iniziative di orientamento di interesse per l'Istituto - contatti organizzativi per laboratori e "mini-stage" per gli alunni delle classi terze - organizzazione visite aziendale in collaborazione con le istituzioni scolastiche - contatti con le famiglie degli alunni della classi seconde per prime attività di	6



orientamento - monitoraggio esiti primo anno scuola superiore con riferimento al consiglio orientativo
DOCENTE REFERENTE CYBERBULLISMO - azioni di formazione organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale
DOCENTE REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
1. organizzare il progetto sui Tornei sportivi interni
2. fungere da Responsabile delle palestre di Tavernerio e di Albese con l'impegno di fare rispettare i Regolamenti e garantire la sicurezza degli ambienti
3. di custodire dei materiali sportivi di proprietà della Scuola secondaria
4. raccordarsi con le docenti della scuola primaria che insegnano Motoria nelle rispettive classi per l'anno scolastico 2018-19 per tutte le necessità organizzative legati all'utilizzo delle palestre
5. interfacciarsi con le Società Sportive operanti sul territorio per attuare positive sinergie, nel rispetto delle reciproche competenze.
DOCENTE REFERENTE ALUNNI DSA • gestisce ed è responsabile dei fascicoli degli alunni dsa della primaria e secondaria in supporto al Referente per l'inclusione d'istituto; • inserisce i dati nella piattaforma dsa per la scuola primaria e secondaria; • supporta i docenti della primaria e secondaria (utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi/compilazione pdp alunni dsa) in collaborazione Referente alunni DA istituto; • frequenta corsi di ampliamento competenze digitali per uso sintesi e software specifici per gli alunni dsa; • si confronta e segnala le situazioni di



	<p>criticità al Dirigente Scolastico e al Referente inclusione d'istituto DOCENTE REFERENTE ALUNNI D.A. - VILLA SANTA MARIA - Gestione fascicoli alunni DA di VSM in supporto al referente inclusione d'istituto - Coordinamento dei docenti di sostegno della secondaria sperimentale di Villa Santa Maria, della sede di Albese e di Tavernerio - Partecipazione al GLI, Index team, stesura PAI - Confronto costante e segnalazione delle situazioni di criticità al Dirigente Scolastico e referente inclusione d'istituto - presiede i Consigli di classe, ai sensi dell'art. 5, c. 8 del d.lgs. 297/1994 della sede di Villa Santa Maria, - accoglie i nuovi docenti e i supplenti di Villa Santa Maria,, presenta l'organizzazione dell'Istituto - cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi) mediante apposito registro, per Villa Santa Maria secondaria DOCENTE REFERENTE ALUNNI ADOTTATI a) In caso di necessità, partecipazione a incontri di team o a riunioni dei Consigli di classe b) Collaborazione con la Referente inclusione d'Istituto c) Partecipazione alle riunioni del GLI d) Partecipazione alla redazione e/o aggiornamento del P.A.I. e) Partecipazione a incontri di formazione specifici</p>	
Funzione strumentale	<p>1 -DOCENTE F.S. AREA P.O.F.T. E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO ATTIVITÀ: a) favorire la diffusione della cultura della qualità finalizzata al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e implementare il sistema di autovalutazione d'istituto b)</p>	4



partecipare ai lavori del Nucleo di Autovalutazione, in particolare gestendo le fasi operative del processo di autovalutazione d'Istituto secondo quanto previsto dal R.A.V. e dal Piano di miglioramento compresa le rilevazioni per la customer satisfaction c) predisporre gli strumenti per l'analisi statistica dei dati delle prove nazionali INVALSI (effetto scuola, dati intra-classe e di istituto, eccetera) 2 - DOCENTE F.S. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO ATTIVITÀ: a) coordinare progetti di tutti i segmenti (infanzia - primaria - secondaria); a. assistente linguistica b. Trinity c. Summer schools d. Corsi b) coordinare attività di formazione e aggiornamento c) coordinare riunioni Dipartimento lingue comunitarie d) organizzare eventi (spettacoli nell'Istituto Comprensivo e sul territorio) 3 - DOCENTE F.S. AREA COORDINAMENTO E SUPPORTO ALL'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE E DELLA DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ATTIVITÀ: a) promuovere lo sviluppo della didattica multimediale e del processo di digitalizzazione e svolgere funzioni di consulenza e di supporto b) gestire il Sito "Galleria delle attività" della Scuola c) gestire la documentazione didattica relativa all'area docenti del sito istituzionale d) coordinare il team digitale e i docenti a supporto della gestione delle TIC e) collaborare con DS, staff, docenti, segreteria, per digitalizzazione strumenti di rilevazione dati f) monitorare d'intesa con



	<p>DS e DSGA la modulistica per la segnalazione di guasti o problematiche legate alle TIC g) aumentare la sicurezza della rete e incentivare l'uso sicuro della rete. 4 - DOCENTE F.S. ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI ATTIVITA': a) accoglienza ed integrazione alunni stranieri b) coordinamento didattico degli interventi anche in relazione ai Fondi AAFPI e della documentazione c) contatti istituzionali con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico fungendo anche da raccordo con docenti e utenza: • partecipa alle riunioni dello staff della direzione; • presiede i Consigli di intersezione, ai sensi dell'art. 5, c. 8 del d.lgs. 297/1994; • coordina il servizio in caso di sciopero/assemblee sindacali; • accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto; • gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi; • cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi) mediante apposito registro; • cura la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni nel plesso; • collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica; • e' responsabile della custodia del materiale didattico del plesso scolastico (art. 27 del D.I. n.44 del 01/02/2001); • controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi, norme di sicurezza e</p>	6



	vigilanza degli alunni, in collaborazione con la collega ASPP; • opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.	
Animatore digitale	1. Promuovere lo sviluppo della didattica multimediale e del processo di digitalizzazione e svolgere funzioni di consulenza e di supporto 2. Coordinare il Piano di formazione inerente il Piano Nazionale Scuola Digitale 3. Fornire consulenza per l'attuazione dei programmi PON – Fondi Strutturali Europei 4. Aumentare la sicurezza della rete e incentivare l'uso sicuro della rete	1
Team digitale	ATTIVITA': - assistenza ai docenti per problematiche sull'utilizzo delle dotazioni informatiche - rilevazione dotazioni multimediali per la didattica	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	'impiego (ripartito equamente per plesso) è, quindi, usato inattività funzionali all'insegnamento, in particolare di supporto all'organizzazione scolastica, integrate ad attività progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Sei ore del potenziamento in base comma 5 Legge 107 sono usate per esonero del Primo collaboratore - referente Inclusione, impiegato in attività organizzative e di progettazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta registro protocollo e archiviazione atti, con utilizzo della Segreteria digitale Axios. Gestione quotidiana della posta in arrivo sia cartacea che elettronica da visionare con il Dirigente e il Dsga. Predispone la regolare tenuta del registro delle affrancature postali. Centralino per informazioni e smistamento chiamate sui vari Uffici e al personale ATA.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	<p>Rapporti con tutto il personale e con i fornitori per l'organizzazione degli acquisti. Predispone gli ordini del materiale e tutti gli adempimenti connessi (raccolta richieste del personale, richiesta preventivi, prospetti comparativi, determine, ordini, regolare fornitura,....richiesta DURC – CIG e CUP (ove necessario), consegna del materiale richiesto ai proponenti con firma per presa in carico del materiale acquistato. Mantiene i rapporti con i Comuni per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e riparazione, prenotazione scuolabus, auditorium e aggiornamento del relativo registro. Gestisce tutto ciò che concerne la prenotazione dei noleggi bus relative all'uscite didattiche e viaggi di istruzione. Visualizza e stampa sul sistema informatico Sidi le fatture pervenute tramite fatturazione elettronica, accetta e/o respinge la stessa, protocolla e archivia. Attraverso la piattaforma Certificazione Crediti inserisce tutti i dati delle fatture ricevute per l'avvenuto pagamento, mediante il supporto informatico Axios predispone il collegamento Axios/Sidi per scaricare le fatture e predisporre il registro delle fatture e la pubblicazione al sito dell'istituto del prospetto trimestrale dell'Indice Tempestività dei Pagamenti. Comunicazione e ricezione dal personale dell'istituto su scioperi e assemblee, controllo e adesioni, tenuta conteggio e relativo aggiornamento su SciopNet.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, della tenuta dei fascicoli e documenti, della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, dello schedario degli allievi, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, della compilazione dei diplomi di licenza media, delle statistiche varie inerenti gli allievi, Prepara il materiale</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

per le elezioni dei genitori in seno all'organo collegiale dell'istituto; Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, etc); Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali- dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche inerenti gli alunni; Dei rapporti con le famiglie, con l'ufficio assistenza del Comune di Tavernerio e Albese – buoni libro, borse di studio - e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti; Gestione INVALSI con supporto della funzione strumentale dell'Istituto; Gestione adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline degli infortuni degli allievi, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti; gestione pagamenti Assicurazione docenti/alunni e verifica pagamenti. Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	ad altre istituzioni scolastiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>tenuta dello stato di servizio del personale DOCENTE e ATA, istruttoria per stipula contratti (convocazione dalle graduatorie, individuazione e stesura contratto) con conseguente digitazione al SIDI quando trattasi di personale retribuito dalla RTS o al sistema interno per supplenze brevi e saltuarie; Della tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite medico fiscali, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale, della segnalazione dell' assegno del nucleo familiare e delle detrazioni di imposta del personale, dei rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPDAP, con il UTS e con il Centro dell'impiego entro 5 giorni dalla data di assunzione in servizio del personale-, a cui dovranno essere inviate le schede di comunicazione a seguito del Decreto Legge 5 settembre 2007 per il personale con contratto a tempo determinato ed indeterminato che assume servizio con detto stato giuridico per la prima volta. Stessa comunicazione va fatta all'atto della cessazione per quiescenza, scadenza contratto ecc. Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale. Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Predisposizione decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001. Informativa previdenza complementare ESPERO al personale ITD.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Tenuta del registro dei contratti del personale .
Predisposizione del Modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di Como. Rilevazione mensile assenze del personale docente ed ata, segnalazione al sistema assenze con riduzione d.l. 112; trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni del personale docente per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti
Alla luce delle nuove disposizione sull' inserimento in Sidi dei dati del personale supplente temporaneo e della relativa gestione di pagamento procede al controllo e alla verifica dei pagamenti mensili che il sistema Noi Pa gestisce in automatico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico
Axios - Segreteria Digitale - Albo online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE ISTITUTI SCOLASTICI ERBESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO PONTE LA NOSTRA FAMIGLIA DI PONTE LAMBRO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione Ufficio Scolastico - Istituto Comprensivo - Istituto La Nostra Famiglia di Ponte Lambro

❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ISTITUTO COMPRENSIVO - LICEO CARLO PORTA DI ERBA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ISTITUTO COMPRENSIVO - LICEO CARLO PORTA DI ERBA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione alternanza scuola lavoro Istituto Comprensivo - Liceo Carlo Porta di Erba

❖ CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nella convenzione

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE - RETE SPS REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE - RETE SPS REGIONE LOMBARDIA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nella convenzione

❖ **SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola Polo inclusione individuata dall'Ambito 11 di Como

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ATELIER CREATIVO**



Piano di formazione uso delle TIC e della strumentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGISTRO ELETTRONICO DOCENTI

Percorso di formazione per implementare le funzionalità del registro elettronico di Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LINGUE STRANIERE: POTENZIAMENTO METODOLOGICO

Attività di formazione di potenziamento metodologico per i docenti curricolari e di lingue straniere, compresa la formazione sulla metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIFE SKILLS TRAINING

Percorso di formazione all'interno della Rete SPS Lombardia per le scuole che promuovono salute

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PEI IN ICF

Formazione sull'uso dell'ICF per la stesura dei PEI; approfondimento sul decreto legislativo



66/17

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE INTELLIGENZE MULTIPLE E LA DIDATTICA INCLUSIVA PER I DSA**

Attività di approfondimento metodologico per l'inclusione dei DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPITO AUTENTICO**

Strutturazione di un compito autentico per classi parallele con la strutturazione e decodifica di rubriche valutative



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Collegio docenti: primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GDPR E PRIVACY

Percorso di formazione sul GDPR e le normative europee sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA



Aggiornamento professionale ai sensi del Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Percorso di supervisione pedagogico didattica alla scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE SICUREZZA PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione	Pacchetto office per ufficio (Word ed Excel)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AXIOS SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola